



## Il "capitolo Italia" primo in Europa

L'Italia di Mpi è arrivata prima su tutti i fronti al recente Chapter Leadership Forum riunitosi a Parigi alla presenza dei vertici mondiali dell'associazione: primi nella retention, nella membership e nel programma formativo

Primi in tutto: nella retention (la percentuale di soci che rinnovano l'iscrizione, giunta quest'anno al 79 per cento), nella membership (gli iscritti sono oltre 160, più 50 per cento in due anni), nell'efficacia della formazione, della comunicazione e della penetrazione nel mercato.

Il Capitolo Italia di Mpi (Meeting Professionals International) non ha confronti in Europa. È quel che è emerso ancora una volta durante il Chapter Leadership Forum, l'annuale assemblea di presidenti in carica, president elect, vice president education e membership dei dieci capitoli europei. Alla riunione, tenutasi all'Intercontinental Grand Hotel di Parigi dal 6 all'8 ottobre scorso, hanno stavolta presenziato anche le due massime autorità mondiali di Mpi, ossia il presidente dell'International Board of Directors (Ibod) Marc Andrew e la chairwoman elect, Angie Pfeiffer (entrambi canadesi) – in rappresentanza dei 24 consiglieri dell'Ibod, che si riunivano collateralmente.

Ciò rende ancor più prestigiosa la conferma di un ranking che da alcuni anni vede gli italiani svettare sui colleghi del continente. Per l'Italia erano presenti il presidente Maja de' Simoni, Cmp, il president elect Emilio Milano, il vicepresidente membership Andrea

Novelli e il tesoriere Sergio Moscati, in rappresentanza del Comitato education. Nel corso della riunione, il past president Pier Paolo Mariotti, Cmp, Cmm, oggi componente del Consiglio europeo di Mpi, ha tenuto una relazione sull'esperienza di Federcongressi (la federazione italiana delle associazioni di categoria, di cui Mpi fa parte), parlando soprattutto dell'avalo ufficiale da questa concesso alle certificazioni internazionali Cmp (Certified Meeting Professional), Cmm (Certification in Meeting Management) e Cite (Certified Incentive Travel Executive), erogate rispettivamente dal Cic (Convention Industry Council, federazione di 30 associazioni, tra cui Mpi), da Mpi stessa e da Site (Society of International Travel Executives). Anche in questo l'Italia si distingue positivamente: il nostro è infatti l'unico Paese europeo che a questi attestati abbia dato un riconoscimento ufficiale, benché non ancora a livello governativo. «L'esperienza di Parigi – ha dichiarato il presidente Maja de' Simoni – è stata ottima anche sotto l'aspetto del confronto con gli altri capitoli, i quali hanno tutti illustrato la propria attività fornendoci spunti per migliorare ulteriormente la nostra. E, al di là di tutto, è da occasioni come questa

che si coglie l'internazionalità delle dimensioni di Mpi».

«In dieci anni di attività – fa eco il vicepresidente membership Andrea Novelli – non avevo mai assistito a un evento di questo livello, sotto il profilo della formazione specifica per dirigenti». Curiosità: la serata del benvenuto è stata allietata da una sfilata di Paco Rabanne. Il noto stilista presenziava al cocktail e ha esibito un *défilé* con il meglio della sua ultima collezione.



Presidente:  
**Maja de' Simoni, Cmp**  
 C/o Alpha Studio  
 Via G. Carducci, 30  
 34125 Trieste  
 Tel. 040.76.00.101  
 Fax 040.76.00.123  
 www.mpiweb.it  
 maja.desimoni@alphastudio.it

Segreteria Generale:  
**Paola Casentini**  
 C/o Motivation M.I.C.E.  
 Via A. Vera, 19  
 00142 Roma  
 Tel. 06.70.45.39.05  
 Fax 06.70.45.37.30  
 www.motivation.it  
 casentini@motivation.it